

VERBALE DEL CONSIGLIO DEI DELEGATI N. 3/2024

Pag. 1/11

L'anno 2024 (duemilaventiquattro) addì sei del mese Agosto ore 11,10, presso la sede dell'Ente sita in Via dei Ferrovieri, 1 in Ozieri Chilivani ed in videoconferenza su piattaforma telematica riservata ed in seconda convocazione, si è riunito il Consiglio dei Delegati ed il Collegio dei Revisori dei Conti, convocato con le modalità e nei termini previsti dall'art. 6 dello Statuto consortile, con convocazione prot. n. 3917/P del 25.07.2024, per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente. Determinazioni;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) Art. 17 del vigente Statuto Consortile. Convocazione Assemblea dei Consorziati. Determinazioni.

Presiede la seduta del Consiglio dei Delegati, il Presidente del Consorzio Dott. Anton Pietro Stangoni assistito dal Direttore Generale dott. Giosuè Mario Brundu, con funzioni di segretario;

Partecipa alla riunione il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura n. 3231DECA35 del 07.09.2020 nella persona della dott.ssa Maria Agostina Pischedda in qualità di Presidente, del Dott. Francesco Sotgiu e del Dott. Giuseppe Accardo in qualità di componenti effettivi;

Il Direttore Generale ed il Presidente, registrate le seguenti presenze:

Cognome	Nome	Carica	Presente	Assente
Stangoni	Anton Pietro	Presidente	X	
Pala	Francesco	Consigliere	X	
Pigliaru	Michele	Consigliere	X	
Muntoni	Gianni	Consigliere	X	
Bua	Luigi	Consigliere	X	
Manchia	Sebastiano	Consigliere	X	
Sini	Gavino	Consigliere	X	
Farina	Stefania	Consigliere	X	
Salidu	Giovanni	Consigliere	X	
Bianco	Roberto Mario	Consigliere	X	
Deperu	Giacomo	Consigliere	X	
Cossu	Salvatore	Consigliere	X	
Cocco	Domenico	Consigliere	X	

e constatato il numero legale, il Presidente, dichiara aperta la seduta e da lettura dei punti all'ordine del giorno all'uopo predisposti dal Direttore Generale.

VERBALE DEL CONSIGLIO DEI DELEGATI N. 3/2024

Pag. 2 / 8

1) Approvazione verbale seduta precedente. Determinazioni;

Il Presidente Stangoni invita, i Consiglieri, ad esprimersi in merito al Verbale della seduta precedente del Consiglio dei Delegati del 19.06.2024. Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Deperu per porre a verbale una propria dichiarazione in merito al verbale del 19.06.2024, la stessa viene accolta ed inserita "Il Consigliere Deperu trova non giusto che i consorziati nella propria azienda devono fare richiesta di utilizzo extra agricolo alla pari dei richiedenti non consorziati, come i complessi turistici, aziende industriali o artigianali ecc. Pertanto l'emissione del ruolo per il consorziato deve essere considerato un costo a mc pari al costo dell'irriguo, in considerazione che il consorziato riceve già i ruoli di manutenzione impianti e soprattutto il 630 ruolo istituzionale, mentre tutte le altre figure sono esenti da tali ruoli" e la risposta del Direttore Generale tramite l'ausilio del responsabile Ing. Pizzadili è la seguente:

"Con riferimento all'osservazione e al fine di una auspicata esaudiente risposta, si evidenzia in prima analisi, per una completa cognizione dello status degli utilizzatori della risorsa idrica consortile, quanto segue:

1. l'esplicitazione della demarcazione netta tra le Utenze di tipo Irrigue e le Utenze di tipo Speciale;
2. il contesto delle casistiche che contraddistingue le diverse utenze;
3. le ragioni della diversa tariffazione e classificazione.

Relativamente al punto 1, occorre, in ossequio all'art. 5 del "REGOLAMENTO IRRIGUO", distinguere le due tipologie di utilizzatori di risorsa idrica consortile, in particolare:

a) Utenze Irrigue: per utente irriguo s'intende il proprietario o il conduttore, a qualunque titolo, dei fondi, dei fabbricati (rurali, civili, agro-zootecnici e/o relative pertinenze) serviti dagli impianti di distribuzione irrigua consortile, che ricadono entro il perimetro del distretto irriguo attrezzato o per i quali sia stata autorizzata l'inclusione allo stesso, e che per una determinata stagione irrigua, richiedono e/o usufruiscono della risorsa idrica a scopo irriguo. Gli Utenti Irrigui rappresentano una porzione degli Utenti Consortili iscritti in un apposito sistema definito Catasto Terreni e Fabbricati (CTF) meglio disciplinato dal Regolamento del Catasto.

All'utente irriguo sarà imputata la contribuzione secondo le modalità previste dal Piano di Riparto dei Costi, di cui all'art. 3 del Regolamento Irriguo, e le tariffazioni sui consumi deliberate dall'Organo Amministrativo; si avranno pertanto:

- Costi istituzionali o di funzionamento (di cui all'art. 42);
- Costi di manutenzione (di cui all'art. 42);
- Costi irrigui o di esercizio (di cui all'art. 44).

b) Utenze speciali: per utente speciale s'intende il proprietario o il conduttore, a qualunque titolo, dei fondi, dei fabbricati (rurali, civili, agro-zootecnici e/o relative pertinenze) serviti dagli impianti di distribuzione irrigua consortile o dagli impianti di acquedotto rurale, che utilizzano la risorsa idrica per fini non irrigui, sia ciò dipendente dalle esigenze dell'utente o dalle caratteristiche tecniche dell'impianto di distribuzione.

Le utenze speciali si distinguono in:

- **Utenze speciali agricole:** sono quelle utenze speciali alle quali la risorsa idrica viene fornita per uso igienico-sanitario delle stalle, scuderie, porcilaie, fabbricati rurali. È severamente vietato l'uso per usi civili o irrigui dell'acqua grezza distribuita per questa tipologia di utenza.

- **Utenze speciali extra agricole:** tutte le altre tipologie di utenze non comprese nelle precedenti categorie (es.: aree verdi, attività artigianali di qualsiasi natura, attività industriali, enti pubblici, villaggi turistici, camping, ristoranti, parcheggi, cantieri edili, giardini pubblici o privati, e comunque qualsiasi altra attività non riconducibile ad attività agricola).

Le utenze speciali sono soggette al pagamento a metro cubo dell'acqua consumata oltre ad una quota fissa.

L'erogazione del servizio sarà in ogni caso subordinata al soddisfacimento prioritario delle esigenze relative alle utenze irrigue.

Tipologie di Utenze Speciali:

UTENZE SPECIALI AGRICOLE (U.S.A.)	UTENZE SPECIALI EXTRA-AGRICOLE (U.S.E.A.)
Uso agricolo in generale	Aree sportive

VERBALE DEL CONSIGLIO DEI DELEGATI N. 3/2024

Pag. 3 / 8

	Aree verdi e giardini pubblici
	Attività artigianali
	Attività commerciali
	Attività industriali
	Cantieri
	Capannoni e fabbricati
	Giardini e prati
	Orti o frutteti
	Parcheggi
	Scuole
	Servizi in generale
	Servizi pubblici
	Servizio antincendio privato
	Servizio antincendio pubblico
	Villaggi turistici e camping

Relativamente al punto 2, si rilevano le seguenti casistiche:

- a) Utenze consortili di tipo Irrigue, con immobili interni al Distretto Irriguo e per i quali è autorizzata annualmente l'uso della risorsa idrica a scopo irriguo. Tali utenze sono assoggettate al pagamento dei tributi 750 (irriguo), 630 (Funzionamento) e 642 (Manutenzione);
- b) Utenze consortili di tipo Irrigue, con immobili inclusi nel Distretto Irriguo ai sensi dell'art. 24 del Regolamento Irriguo, e per i quali è autorizzata annualmente l'uso della risorsa idrica a scopo irriguo. Tali utenze sono assoggettate al pagamento dei tributi 750 (irriguo), 630 (Funzionamento) e 642 (Manutenzione);
- c) Utenze consortili di tipo Speciali, con immobili interni al Distretto Irriguo e per i quali è autorizzata l'uso della risorsa idrica a scopo non irriguo. Tali utenze sono assoggettate al pagamento del tributo calcolato a consumo secondo quanto stabilito dal documento "UTENZE SPECIALI - NORME SPECIFICHE E TARIFFARIO" approvato con Deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 7 del 19.06.2024, oltre al pagamento dei tributi 750 (irriguo) se richiesta, 630 (Funzionamento) e 642 (Manutenzione);
- d) Utenze consortili di tipo Speciali, con immobili esterni al Distretto Irriguo e per i quali è autorizzata l'uso della risorsa idrica a scopo non irriguo. Tali utenze sono assoggettate al pagamento del tributo calcolato a consumo secondo quanto stabilito dal documento "UTENZE SPECIALI - NORME SPECIFICHE E TARIFFARIO" approvato con Deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 7 del 19.06.2024.

Relativamente al punto 3, si fa notare che la differenziazione della tariffazione è essenzialmente legata allo scopo di impiego della stessa risorsa, pertanto alla base regolamentare consortile sta la netta scissione tra l'Utenza di tipo Irriguo e Speciale.

A fini meramente esemplificativi, se una stessa utenza, interna al Distretto Irriguo e iscritta nel Catasto Terreni e Fabbricati (CTF) e quindi assoggettata a 630 e 642, impiega la risorsa in parte per scopi irrigui ed in parte per aspetti industriali o commerciali, avrà, nei limiti della fattibilità tecnica degli allacci concedibili, una concessione annuale con tariffazione di tipo irriguo per i volumi programmati per usi appunto irrigui, ed una concessione di tipo Speciale per il volume programmato di tipo extra irriguo. L'Utenza ha quindi in questo caso doppia valenza, sia Irriguo e sia Speciale.

Un'Utenza Speciale fuori dal Distretto Irriguo, e quindi non iscritta nel Catasto Terreni e Fabbricati (CTF) e per i quali è richiesta la sola contribuzione a consumo, non detiene evidentemente i vantaggi di potersi approvvigionare della risorsa idrica per scopi irrigui. L'Utenza in questione, quindi, rientra nella sola fattispecie di Utenza Speciale e non Irriguo.

VERBALE DEL CONSIGLIO DEI DELEGATI N. 3/2024

Pag. 4 / 8

In ragione di quanto sopra, la tariffazione per Utenze Speciali non entra nel merito se l'Utenza ha anche una valenza di tipo Irrigua, bensì si differenzia esclusivamente sullo scopo di utilizzo della risorsa consortile. In conclusione, ogni Utenza Speciale, seppur si considerino tutti i diversi casi tra agricole ed extra agricole, avrà una tariffazione differente da quella irrigua e normata secondo i criteri e l'entità definiti agli artt. 13, 14 e 15 del documento "UTENZE SPECIALI - NORME SPECIFICHE E TARIFFARIO" approvato con Deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 7 del 19.06.2024.

Il servizio per le Utenze Speciali, coincidenti o non con le Utenze Irrigue, è inteso quindi come un servizio ausiliario, ma non di primaria importanza, e come tale un privilegio da garantire e tariffare secondo criteri differenti da quelli prettamente irrigui."

- Il Presidente prende atto della comunicazione del Consigliere Cossu che lamenta per la precedente seduta difficoltà nel collegamento telematico e ricorda che ogni qualvolta vi fossero problemi deve essere contattato nell'immediatezza il Dott. Solinas responsabile della piattaforma telematica riservata, non essendoci, richieste di modifica e ritenendo il contenuto del verbale corrispondente a quanto ha formato oggetto dei lavori e a ciò che è stato deliberato, né propone la relativa approvazione. Il Consiglio dei Delegati approva per alzata di mano di n°13 Consiglieri presenti e votanti, n°9 favorevoli e l'astensione dal voto dei Consiglieri Pigliaru, Cossu, Manchia e Deperu, con proprio atto deliberativo n°8 del 06.08.2024.

Il Presidente chiede ed ottiene l'inversione dell'ordine del giorno, considerata l'urgenza con cui si dovranno compiere gli adempimenti statuari di pubblicazione della delibera di convocazione dell'Assemblea. Conclude poi, col ringraziare i rappresentanti delle Associazioni di Categoria Agricola all'uopo invitati e presenti nelle persone del Sig. Taras per Confagricoltura e del Sig. Mazzetti per Coldiretti e anche coloro che per precedenti impegni non sono potuti essere presenti.

3)Art. 17 del vigente Statuto Consortile. Convocazione Assemblea dei Consorziati. Determinazioni.

Il Presidente invita il Direttore Generale ad illustrare il punto in questione. Il Direttore Generale procede con l'illustrazione delle norme che regolano le elezioni consortili, esponendo tempistiche e modalità di esecuzione del procedimento elettorale. Il suo ruolo di Notaio, per esemplificarne la sua funzione, è volto a garantire la più completa ed articolata partecipazione degli aventi diritto al voto secondo le risultanze presenti nel catasto consortile dell'ente. Conclusasi l'illustrazione, il Presidente invita i Consiglieri ad esprimersi in merito, non essendoci interventi, il Consiglio dei Delegati approva per alzata di mano di n°13 Consiglieri presenti e votanti, n°13 favorevoli, all'unanimità, con proprio atto deliberativo n°9 del 06.08.2024.

2) Comunicazioni del Presidente;

Il Presidente coadiuvato dal Direttore Generale illustra quanto occorso nell'Ente nel periodo intercorso dalla precedente seduta del Consiglio dei Delegati. Il Presidente ricorda che l'odierna seduta segna una data importante quella delle prossime elezioni consortili, dove un confronto democratico stabilirà quali saranno i nuovi Organi dell'Ente. Prima di passare ad un breve riepilogo delle cose fatte in questi cinque anni, rivolge un sentito ringraziamento a tutti i Consiglieri ed alle Associazioni di Categoria Agricola che in uno spirito di fattiva collaborazione e democratico confronto hanno garantito il conseguimento di importanti obiettivi per il ns Ente e per il ns territorio. Il Presidente quindi ricorda che l'input di partenza

VERBALE DEL CONSIGLIO DEI DELEGATI N. 3/2024

Pag. 5 / 8

condiviso anche con il precedente Consiglio di amministrazione verteva sulla riorganizzazione gestionale, organizzativa e finanziaria. Sulle riorganizzazioni si sono poste soluzioni per il raggiungimento di importanti obiettivi che vengono sinteticamente riportate in estrema sintesi nello schema che segue:

Obiettivi	Soluzioni	Raggiungimento obiettivi
Riorganizzazione gestionale	Gestione indiretta manutenzioni	Riduzione drastica tempi di intervento
		Unico centro di costo
		Trasparenza gestionale
		Rendicontabilità immediata per contribuzione RAS (95%)
		Riappropriazione del territorio attraverso riqualificazione del personale operaio
		Controllo delle opere e dei consumi, lotta all'abusivismo ed ai furti di acqua
	Riconoscimento integrale spese	Nuovo approccio rendicontativo delle spese sostenute alla RAS, passaggio da c.a. 1,8 m a 3,8 m di contribuzione regionale
	Nuova sede istituzionale	Eliminazione costo fisso di c.a 60,000 fitto locali Ozieri
		Conclusione lavori nuova sede - eccellenza isolana e nazionale
		Ultime finanziamenti 500,000 per lavori sede Chilivani, Perfugas e Valledoria
	Nuovi sistemi di comunicazione vs consorziati	Attivazione di sistemi di messaggistica diretta ed informazione costante tramite i principali sistemi comunicativi
	Visione propositiva progettuale	Nuovo input gestionale volto alla realizzazione di importanti progettazioni necessarie per il miglior funzionamento delle opere consortili con la presentazione di opere ed interventi da finanziare per circa 70,000,000 di euro
	Ottenimento finanziamenti per opere ed interventi	Ottenimento di finanziamenti complessivi per opere ed interventi mai visti prima per oltre 50.000,000 di euro.
Nuovi regolamenti	Nuovi regolamenti gestionali, esempio Regolamento irriguo e gestione informatica degli appalti, certezze operative per i soggetti terzi	
Rapporti con soggetti esterni	Dialogo costante con le Associazioni di categoria agricola Dialogo costante con le Amministrazioni del territorio	

VERBALE DEL CONSIGLIO DEI DELEGATI N. 3/2024

Pag. 6 / 8

		Dialogo costante con la Regione ed i Ministeri di riferimento
	Nuovo ruolo del CBNS	Riconoscimento del nuovo CBNS in ambito territoriale, regionale e nazionale
	Nuovo sistema assicurativo	Affidamento a Broker esperto nazionale Analisi e riduzione drastica dei risarcimenti danni e perseguimento dei truffatori
Riorganizzazione organizzativa	Nuovo POV	Riorganizzazione dell'intera struttura con regole, ruoli e competenze chiare per tutti
	Riassetto del personale	Nuove assunzioni e riconoscimento di mansioni e ruoli
	Concertazione integrativa aziendale	Attivazione di uno strumento mai attivato nell'ente a favore del proprio personale dipendente
	Dialogo con il personale e con le RSA	Mai attivato prima, concluse a favore dell'Ente diverse cause con il personale
Riorganizzazione finanziaria	Ottenimento contributo straordinario per abbattimento ruoli annualità da emettere pregresse	Contributo straordinario di 3,6 m in tre annualità con riduzione dei ruoli emessi di oltre il 50%
	Riduzione dei costi gestionali dell'Ente	Analisi e controllo delle spese consortili con contenimento delle stesse
	Aumento della contribuzione ordinaria RAS	Passaggio da 1,8 a 3,8 di contribuzione ordinaria regionale
	Nuovo sistema di emissione dei ruoli	Passaggio da coercitivo a bonario con contestuale aumento delle entrate in prima emissione dal 30% al 70% a costi economicamente sostenibili dai ns agricoltori
	Riduzione dei ruoli dall'anno 2018 al 2023	Riduzione drastica dei ruoli riconoscendo i soli oneri a carico dei consorziati decurtati dei contributi ordinari e straordinari RAS (5% e 25%) e riduzione ruolo irriguo
	Analisi e controllo dei crediti	Attivazione di un controllo analitico dei residui da ruoli e conseguente apposizione del vincolo all'avanzo di amministrazione dell'ente a garanzia dell'operato amministrativo
	Azioni di recupero forzoso dei crediti	Attivazione di regole ed azioni concrete per il recupero della massa creditizia dell'ente, con esiti incoraggianti, recupero di oltre il 50% del residuo pregresso.
	Risanamento finanziario Ente	Riconoscimento in legge (l. 17/2023) Attesa garanzia SFIRS ed apertura credito con Tesoriere con oneri a carico della RAS

VERBALE DEL CONSIGLIO DEI DELEGATI N. 3/2024

Pag. 7 / 8

Il Presidente ringrazia ancora tutto il personale ed in particolar modo il Direttore Generale che ha saputo perseguire tali obiettivi, garantendo a tutti gli Organi la legittimità delle azioni che perseguivano. Interviene il Consigliere Pigliaru per chiedere se per il futuro saranno presenti progetti volti al maggiore sfruttamento dei terreni per l'agricoltura a costi economicamente sostenibili per gli stessi agricoltori. Gli risponde il Presidente ricordando che diversi sono stati i progetti e le collaborazioni, in particolar modo con l'Università di Sassari e con la Regione, per individuare forme e sistemi volti al miglior utilizzo della risorsa idrica per aumentare le produzioni agricole. Il percorso è lungo ma la Regione ha posto molta attenzione su questi argomenti e sicuramente nelle prossime misure del POR e del FESR, ci saranno delle novità. Il problema resta nella legge sulla bonifica, da rivedere, riconoscendo quel ruolo che oggi a gran voce i ns Enti richiedono per competenze, per professionalità, per esperienza e per essere l'unico vero presidio nei territori rurali della Sardegna. Solo attraverso il riconoscimento di un nuovo ruolo e competenze, i Consorzi potranno programmare e dare risposte precise agli agricoltori, che da anni ad esempio, iniziano le loro stagioni irrigue senza conoscere a quanto si acquisterà l'acqua. Il sistema contributivo regionale deve essere rivisto e così le manutenzioni delle opere attraverso un piano straordinario che non pesi più sugli agricoltori. La speranza concreta che la Regione voglia porvi rimedio esiste ora attendiamo i fatti, come Consorzi, abbiamo dimostrato di essere competitivi rispetto ad altri Enti strumentali della Regione che non fanno o tardano a fare. Il consigliere Pigliaru interviene comprendendo quanto espresso dal Presidente ma parimenti ricorda che ogni anno dobbiamo attendere i contributi straordinari o peggio dobbiamo sperare in un risanamento finanziario dell'ente senza che gravi sui consorziati, così come d'altronde è successo per altri Consorzi in passato. Interviene il Direttore Generale per ribadire che il contributo straordinario altro non è che la prova provata dell'insufficienza della attuale norma regionale e che pertanto come espresso in precedenza, è necessario nonché fondamentale procedere con una riforma dell'attuale legge, in cui oltre al riconoscimento delle competenze in capo ai Consorzi si definiscano in legge, con chiarezza e certezza, i reali contributi della Regione per i Consorzi, così sicuramente non esisteranno più sovvenzioni straordinarie. Relativamente al risanamento finanziario dell'ente il ns Consorzio, ha ottenuto quanto anche altri consorzi hanno ottenuto, spalmando l'impegno finanziario a copertura delle passività pregresse finanziarie, in più esercizi, sempre garantiti dalla Regione e richiesti a rimborso nelle forme previste dalla norma per i contributi consortili. Sempre Pigliaru si chiede se l'Anbi regionale su queste questioni si stia muovendo, ed il Presidente Stangoni conferma non solo l'impegno ma il lavoro propositivo a favore della Regione per delineare un piano programmatico di interventi a favore del ns mondo della bonifica. Il Presidente poi, invita le Associazioni di categoria agricola ad intervenire. Interviene il Presidente Confagricoltura Provinciale Taras, per riconoscere ai consiglieri ed al Direttore Generale il lavoro fatto denso di problematiche e complessità. Oggi ha ascoltato il discorso di fine mandato del Presidente ed è certo che sicuramente si può fare tanto ma onestamente in questo Ente si è fatto veramente tanto. Ora la parola passa agli elettori e la politica farà i suoi passi per la stagione futura di questo Ente, riconoscendo quanto fatto a tutti. Saluta tutti e ringrazia ancora per l'invito a partecipare alla seduta. Il Direttore Mazzetti della Coldiretti, rimarca il grande cambio di passo impresso da questa Amministrazione, rimarca che oggi, finalmente tutti i Consorzi sono con Organi democraticamente eletti e questo è importante perché si vede dai risultati ottenuti dal sistema. Complimenti a tutti, al Presidente, ai Consiglieri ed al Direttore Generale per l'ottimo lavoro sin qui svolto. Adesso la parola nei prossimi mesi passerà alla politica ovvero ai consorziati ma quanto fatto è la dimostrazione della serietà di tutti i presenti. Interviene il Presidente

VERBALE DEL CONSIGLIO DEI DELEGATI N. 3/2024

Pag. 8 / 8

del Collegio dei Revisori dei Conti per ringraziare per il lavoro fatto e la collaborazione prestata dagli uffici amministrativi ed augura buon fine mandato. Il Direttore Generale, anch'egli si unisce ai ringraziamenti verso il Consiglio per la disponibilità all'ascolto delle proposte ed alla volontà di perseguirle, grazie a tutti per la collaborazione.

Il Presidente quindi conclude ed in assenza di ulteriori interventi, saluta i presenti e chiude la seduta alle ore 12,48.

IL PRESIDENTE

Dott. Anton Pietro Stangoni
F.to Anton Pietro Stangoni

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott. Giosuè Mario Brundu
F.to Giosuè Mario Brundu